

Comune di Barlassina

Revisore Unico dei Conti

OGGETTO: Controllo compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali – **Contratto Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività valido per la parte economica anno 2016.**

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Barlassina

- a) Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, in particolare gli artt. 31 e 32, integrato con l'art. 4 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- b) Visti altresì i Contratti collettivi nazionali di lavoro siglati in data 11 aprile 2008 (2006/2007) e 31 luglio 2009 (2008/2009) con particolare riferimento rispettivamente agli artt. 8, comma 2 e 3 e 4, comma 2 che disciplinano la quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili;
- c) Rilevato che, ai sensi dell'art. 48, comma 6 e 40, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Revisore dei Conti prima della sottoscrizione del contratto da parte della delegazione trattante di parte pubblica;
- d) Rilevato che l'articolo 40, comma 3 bis del predetto D.Lgs. 165/2001 prevede che "le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- e) Rilevato che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Teli relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1",
- f) Vista la circolare n. 25 del 19/7/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato relativa agli schemi standard di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;



- g) Preso atto che tali schemi fanno parte di un ampio disegno di trasparenza della contrattazione integrativa;
- h) Rilevato che l'acquisizione della certificazione dell'organo di controllo interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa;
- i) Rilevato che il controllo di compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria), all'applicazione delle norme di legge e l'aderenza ai ccnl va effettuato prima dell'autorizzazione della Giunta alla firma dell'accordo definitivo;
- j) Rilevato che il Fondo per le risorse decentrate 2016 è stato costituito dal responsabile di settore competente finanziario con determinazione n. 386 del 14.12.2016;
- k) Acquisiti in data 28 dicembre 2016:
- l'accordo riguardante il "Contratto Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività valido per la parte economica anno 2016, sottoscritto dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 27 dicembre 2016";
 - la determinazione di costituzione dei fondi per il finanziamento delle risorse decentrate e variabili di cui all'articolo 31 – 2° comma – del ccnl 22/1/2004;
 - la conseguente relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria redatte dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- l) Rilevato che l'Amministrazione Comunale, ha integrato il fondo 2016 parte variabile ai sensi dell'art. 15, comma 2 del ccnl 1.4.1999;
- m) Rilevato che l'Amministrazione Comunale, ha integrato il fondo 2016 parte variabile ai sensi dell'art. 15, comma 5 del ccnl 1.4.1999;
- n) Rilevato e ribadito che le predette integrazioni potranno essere rese disponibili esclusivamente al termine del processo valutativo condotto dall'organismo di valutazione e previa verifica che gli obiettivi specificatamente collegati alle predette integrazioni siano stati realmente raggiunti o le responsabilità collegate siano state integralmente assunte ed espletate;
- o) Preso atto di quanto contenuto nella relazione illustrativa e tecnico - finanziaria in ordine alla modalità di costituzione del fondo ed alla copertura dei costi derivanti dalla rideterminazione dell'ammontare delle risorse finanziarie destinate per l'esercizio 2016 alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- p) Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e ricordato che ha operato pienamente sino al 2014 mentre per quanto concerne il fondo 2016, lo stesso, non è più soggetto al limite predetto ma deve tenere conto delle riduzioni operate per effetto della predetta disposizione nelle annualità precedenti al 2015;
- q) Rilevato che il rispetto del disposto dell'articolo 9 comma 2 bis predetto si osserva rispettando in sequenza prima il rispetto del limite del fondo del 2010 e successivamente applicando la riduzione proporzionale in funzione della diminuzione del personale;



- r) Verificato che l'ammontare delle risorse decentrate è stato determinato, al netto di quanto sopra affermato ed osservato al precedente punto:
 - o nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali
 - o nel rispetto delle interpretazioni fornite dall'Aran.
- s) Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 il fondo del 2016 non potrà eccedere quello del 2015 e dovrà essere ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- t) Rilevato che il disposto predetto è stato puntualmente osservato come da documentazione allegata;
- u) Riscontrata la generale coerenza del nuovo contratto integrativo decentrato e dell'accordo annuale sottoposto al revisore unico con la contrattazione nazionale ed invitata l'Amministrazione a correlare la distribuzione dei premi di risultato e produttività effettivamente al raggiungimento di obiettivi.

CERTIFICA

per quanto in premessa:

1. che la Relazione illustrativa e quella tecnica-finanziaria sono state redatte secondo gli schemi e con i contenuti di cui alla circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e Finanze;
2. che il controllo sulle stesse, fatta salva l'indicazione sviluppata al punto successivo, non ha evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziari e normativi e quindi che l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;
3. che l'ammontare del fondo risulta essere costituito tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015;
4. che gli oneri previsti dall'ipotesi di accordo riguardante il " Contratto Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività valido per la parte economica anno 2016", sottoscritti dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 27 dicembre 2016, sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio del Comune e in particolare trovano idonea copertura nel bilancio comunale a tal fine regolarmente impegnato;
5. di dare atto della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557 della l. 27.12.2006, n. 296;
6. la permanenza di un adeguato equilibrio tra le risorse decentrate stabili disponibili e il loro utilizzo, che si concretizza in un differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto al loro previsto impiego per progressioni orizzontali e indennità di comparto.

ATTESTA

la compatibilità legislativa e contrattuale in ordine:



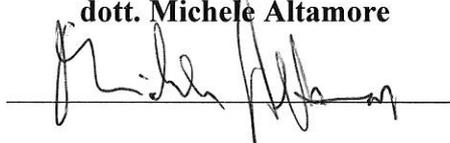
- alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria
- alla ipotesi di contratto decentrato integrativo e di accordo annuale riguardante l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente per l'anno 2016.

RACCOMANDA L'ENTE

- di corrispondere la retribuzione incentivante solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni del personale rese;
- di rendere disponibili le somme derivanti dall'incremento del fondo variabile per effetto dell'articolo 15 comma 2 e 5 solo previa verifica del nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi correlati e/o l'assunzione integrale delle nuove responsabilità;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi al cdi.

Barlassina, 28 dicembre 2016

Il revisore unico dei conti
dott. Michele Altamore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Altamore', is written over a horizontal line.